

LA MEDICINA DEL LAVORO pubblica lavori originali, rassegne, brevi note e lettere su argomenti di medicina del lavoro e dell'ambiente e igiene industriale. I contributi non devono essere già stati pubblicati o presentati ad altre riviste. I manoscritti, in lingua italiana o inglese, devono essere sottoposti utilizzando il sito web della rivista <http://www.lamedicinadelavoro.it>

I lavori saranno sottoposti a revisori, e la Redazione si riserva la facoltà di suggerire modifiche o di respingerli. Le opinioni espresse dagli autori non impegnano la responsabilità della Rivista.

MANOSCRITTI - I lavori dovranno essere redatti utilizzando Microsoft Word per Windows, doppia spaziatura tra le righe, font 12 e con ampio margine su un lato. Tutte le pagine, compresa la bibliografia, dovranno essere numerate progressivamente e riportare all'inizio di ogni pagina il nome del primo autore e il titolo breve dell'articolo; analoga indicazione riguarda le tabelle e le figure. Per i lavori in lingua inglese è necessario proporre un testo che sia stato sottoposto ad una traduzione professionale. Le lettere alla Rivista, se a commento, integrazione, critica di lavori già pubblicati prevedono eventualmente una risposta degli Autori chiamati in causa, senza possibilità di ulteriori repliche.

PRIMA PAGINA - Nella prima pagina del manoscritto deve essere indicato il titolo dell'articolo in italiano ed inglese, il nome e cognome dell'autore o degli autori, l'istituzione di appartenenza di ciascun autore, le eventuali fonti di finanziamento e l'indirizzo completo dell'autore responsabile della corrispondenza. Nella stessa pagina vanno indicati il titolo breve e almeno 3 parole chiave in italiano e inglese. Qualora il lavoro sia già stato oggetto di comunicazione orale o poster in sede congressuale, è necessario che in una nota a piè di pagina ne vengano indicate la data e il luogo.

TABELLE - Le tabelle dovranno essere riportate alla fine del testo e numerate progressivamente con numeri arabi. Ciascuna tabella deve essere corredata di didascalia in entrambe le lingue, italiano ed inglese, e deve contenere le informazioni necessarie ad interpretare la tabella stessa senza fare riferimento al testo. Nel testo la tabella deve essere citata per esteso (es. tabella 1). Le tabelle devono essere elaborate usando Microsoft Word per Windows. Le tabelle dovranno essere incorporate nello stesso file del manoscritto, assieme alle didascalie. I numeri nelle tabelle e nelle figure dovranno essere presentati seguendo le regole di punteggiatura (punti e virgole) vigenti nella lingua inglese; i numeri nel riassunto e nel testo dovranno essere presentati seguendo le regole di punteggiatura (punti e virgole) vigenti nella lingua (italiano, inglese) utilizzata.

FIGURE - Le figure devono essere numerate progressivamente con numeri arabi; Ciascuna figura deve essere corredata di didascalia in entrambe le lingue, italiano ed inglese. Nel testo la figura deve essere citata per esteso (es. figura 1). Le figure possono essere incorporate nel manoscritto e devono essere posizionate alla fine, dopo le tabelle, insieme alle rispettive didascalie. Se le figure vengono invece preparate in formato jpeg o tiff (o pdf ad alta risoluzione) devono essere caricate separatamente come file supplementari. Le fotografie, i disegni e i grafici devono avere una dimensione minima di 10x15 cm ed una risoluzione almeno di 300 dpi. Le figure verranno stampate in bianco e nero o in toni di grigio. Le figure a colori saranno stampate a colori solo nel caso in cui l'autore si prenda carico delle spese di stampa. Nel caso gli autori intendano pubblicare figure o grafici tratti da altre riviste o libri, dovranno previamente ottenere il permesso scritto dall'autore e dalla casa editrice, copia del quale deve essere inviata alla redazione della rivista; nell'articolo gli autori dovranno indicare le fonti da cui il materiale stesso è tratto.

PRESENTAZIONE DEGLI ARTICOLI - I lavori dovranno, in linea di massima, essere suddivisi in: Riassunto, Introduzione, Metodi, Risultati, Discussione, Bibliografia. Nella presentazione dei risultati si deve evitare di ripetere nel testo i dati presenti nelle tabelle e nelle figure. Simboli ed abbreviazioni devono essere standard. Per le unità di misura si deve fare riferimento al sistema SI. Quando pertinente, è preferibile presentare stime di effetto (ad esempio rapporti o differenze di medie, tassi o rischi) accompagnate dai rispettivi intervalli di confidenza. Evitare l'uso di espressioni quali "statisticamente significativo", "P<0.05", "P>0.05", "NS" e "statisticamente non significativo". Quando si calcolano i valori P, vanno forniti i valori esatti (ad esempio P=0.16, P=0.02). L'uso di "P<" è tuttavia accettabile se P è molto piccolo (ad esempio P<0.001).

LETTERA D'ACCOMPAGNAMENTO - L'autore responsabile della corrispondenza dovrà dichiarare che tutti gli autori hanno letto e condiviso il contenuto e l'interpretazione del lavoro inviato. La lettera d'accompagnamento dovrà inoltre riportare la dichiarazione firmata dall'autore responsabile della corrispondenza, anche per conto degli altri autori, sull'esistenza o meno di conflitto d'interesse. E' facoltà degli Autori di suggerire, senza che ciò costituisca impegno per la Rivista, fino a due nominativi di possibili revisori per il lavoro.

TITOLO - Il titolo dovrà essere redatto sia in italiano che in inglese. I titoli redatti nelle due lingue devono essere inseriti uno di seguito all'altro nell'apposito spazio sul sito, separati dal simbolo «/».

RIASSUNTO - Il riassunto dovrà essere redatto in italiano e in inglese e strutturato nelle sezioni: Introduzione/Background, Obiettivi/Objectives, Metodi/Methods, Risultati/Results, Discussione/Discussion. In ciascuna lingua il riassunto dovrà essere limitato ad un massimo di 250 parole. I riassunti redatti nelle due lingue devono essere inseriti uno di seguito all'altro nell'apposito spazio sul sito.

BIBLIOGRAFIA - La correttezza e la completezza delle citazioni bibliografiche ricade sotto la responsabilità degli autori. Nella bibliografia le citazioni devono essere elencate in ordine alfabetico e numerate progressivamente. Nel caso ci siano più citazioni di uno stesso autore, queste vanno elencate in ordine cronologico. Nel testo i riferimenti bibliografici dovranno essere indicati con numeri arabi tra parentesi corrispondenti al numero della citazioni in bibliografia. Nella citazione, per quanto attiene al numero degli autori da riportare, se gli autori sono più di 4 vanno citati i primi 3 seguiti da et al e se sono 4 o meno di 4 vanno citati tutti. La numerazione delle pagine non va abbreviata, ma lasciata per esteso. Di seguito sono riportati alcuni esempi cui attenersi.

Articoli su riviste:

- Kalliomaki PL, Kalliomaki K, Korhonen O, et al: Respiratory status of stainless steel and mild steel welders. *Scand J Work Environ Health* 1986; 8 (suppl 1): 117-121

Libri, capitoli di libri, monografie:

- Mc Mahon B, Pugh TF: *Epidemiology. Principles and methods*. Boston (MA): Little Brown and Co, 1970

- Fogari R, Orlandi C: Essential hypertension among workers of a metallurgical factory. In Rosenfeld JB, Silverber DS, Viskoper R (eds): *Hypertension control in the community*. London: Libbey J, 1985: 270-273

- International Agency for Research on Cancer. *IARC Monographs on the Evaluation of Carcinogenic Risk to Humans. Some Non-heterocyclic Polycyclic Aromatic Hydrocarbons and Some Related Exposures*. Lyon, France: IARC, 2010: 92.

Contributi pubblicati su Atti di Convegni:

- Galli DA, Colombi A, Antonini C, Cantoni S: Monitoraggio ambientale e biologico dell'esposizione professionale a pigmenti e coloranti azoici. In Foà V, Antonini C, Galli DA (eds): *Atti del convegno Materie coloranti ed ambiente di lavoro*. Milano, 14-15 marzo 1984. Fidenza: Tipografia Mattioli, 1985: 129-137

Documenti reperibili in internet:

- NIOSH, National Institute Occupational Safety and Health. (2003). *Hydrocarbons, Aromatic. Method 1501*. disponibile on line all'indirizzo: <http://www.cdc.gov/niosh/docs/2003-154/pdfs/1501.pdf> (ultimo accesso il 31-12-2010).

Il nome della rivista deve essere abbreviato secondo le norme dell'Index Medicus. Le comunicazioni personali e le comunicazioni a congressi, se non pubblicate, non devono far parte della bibliografia, ma devono essere citate per esteso nel testo.

CONFLITTO DI INTERESSE - Un conflitto d'interesse sussiste quando il giudizio professionale su un interesse primario, quale l'interpretazione dei propri risultati o di quelli ottenuti da altri, potrebbe essere influenzato, anche in maniera inconsapevole, da un interesse secondario, quale un tornaconto economico o una rivalità personale. Un conflitto d'interesse non è di per sé anti-etico. Tuttavia, deve essere pubblicamente ed apertamente riconosciuto. Tale riconoscimento non avrà influenza sulla decisione di pubblicazione. Pertanto, in conformità con le indicazioni dell'International Committee of Medical Journal Editors (ICMJE) dell'ottobre 2008, all'atto dell'invio di un lavoro per pubblicazione su *La Medicina del Lavoro* ciascun autore dovrà dichiarare l'esistenza o meno di legami finanziari (rapporti di consulenza, proprietà di azioni, brevetti o licenze, etc) o di altra natura che possano configurare un potenziale conflitto d'interesse in relazione alle materie trattate nel lavoro stesso. In caso di sussistenza di tali legami, gli autori interessati dovranno indicarli con una breve ma esauriente definizione. Sul sito web, si deve dichiarare l'eventuale esistenza di conflitto di interesse nell'apposito spazio: Se non ci sono conflitti basta riportare **NESSUNO**.

BOZZE - L'autore responsabile del manoscritto accettato per la pubblicazione riceverà le bozze dell'articolo per controllare eventuali errori tipografici. Sulle bozze non potranno essere apportate modifiche sostanziali. La correzione delle bozze solleva la redazione da ogni responsabilità per eventuali errori presenti nel testo.

RECENSIONI - I libri e i lavori su argomenti di medicina del lavoro e di igiene industriale e/o ambientale che gli autori o gli editori desiderano far recensire sulla rivista, devono essere inviati alla Redazione.

PUBBLICITÀ, NUMERI ARRETRATI E RICHIESTE DI ESTRATTI - Per inserzioni pubblicitarie, oppure ordini di fascicoli arretrati o estratti, si prega di contattare: **MATTIOLI 1885** - Casa Editrice, Strada di Lodesana 649/sx, Loc. Vaio - 43036 Fidenza (Parma), Tel. 0524/530383, Fax 0524/82537, e-mail: edit@mattioli1885.com

La rivista è sotto la tutela delle leggi internazionali sulla proprietà letteraria.

Durante il processo di sottomissione degli articoli, sarà richiesto di verificarne l'aderenza a una checklist contenente le principali norme per gli autori. Articoli che non dovessero rispettare tali norme, potranno essere respinti.